*) Salvino Paterno'

Tra capi, mezzi capi, capicchi e quaquaraquà che sgomitano

disperatamente per assumere la dirigenza del PD post-apocalittico, si erge maestosamente tal Calenda il quale, come netto segno di discontinuità con gli errori del passato, vanta di aver ricoperto la carica di ministro del mai visto Sviluppo Economico nel defunto governo Renzi. Ebbene, costui, facendo il verso al rabbioso guru Gino Strada, lancia la seguente sobria affermazione: **"Attualmente l'Italia è comandata da una banda di coglioni!"** Insomma, l'aspirante leader non trova niente di meglio per far risorgere dalla cenere il suo partito, che evidenziare, per l'ennesima volta, la teoria della superiorità intellettuale della sinistra. Secondo siffatta credenza, le menti illuminate e progressiste, grondanti umanità da tutte le pieghe della corteccia celebrale, stanno con loro e, viceversa, i burini, rozzi e incapaci (ovviamente razzisti, nazisti e populisti) stanno contro di loro. Un dogma più volte celebrato che, a proposito di nazismo, al mito della razza ariana Hitleriana gli fa una masturbazione multipla… Mi rendo conto che puntare sul terzomondismo dopo aver retto il moccolo ai francesi con le loro politiche neocoloniali non farebbe presa, capisco anche che mirare all'Europeismo dopo esser stati appecorononati a Francia e Germania nella speranza di raccogliere gli avanzi sia sconveniente, e comprendo anche che lanciarsi in vertiginosi proclami sull'equità sociale dopo aver mantenuto intatti i privilegi elemosinando solo le briciole a quei gran rompicoglioni dei bisognosi italiani sia ridicolo, però, dai, rispolverare la superiorità morale…ma che palle! E comunque, assecondando per un attimo i vaneggiamenti vanagloriosi di Calenda, gli propongo il seguente indovinello, e, dato che lui è romano, glielo faccio pure in dialetto romanesco. Se a na competizione elettorale da na parte c'è er bene e dall'artro er male, se er capace compete con l'ignorante e er primo de botte ne pija tante, se quello bravo se fa batte dar cialtrone ah Calè, tra i due…chi è er cojone?

***) Colonnello dei Carabinieri in congedo, Scrittore, grande investigatore.**